Siracusa. Operazione decoro, dalla fiera del mercoledì a quella di piazza Santa Lucia

L’operazione decoro lanciata per la fiera del mercoledì contimia a produrre effeti positivi. “Anche questo mercoledì, al termine della fiera settimanale, piazzale Sgarlata e piazza San Metodio avevano un aspetto diverso da quello di qualche mese fa. I provvedimenti adottati dall’amministrazione e le sanzioni elevate dalla Polizia Municipale, insieme all’avviso di revoca licenza in caso di recidiva, hanno indotto i venditori ambulanti a conformarsi alle regole sul corretto conferimento dei rifiuti, utilizzando i sacchetti che vengono loro consegnati ogni settimana. Niente più plastiche, carte, cartoni o residui di ortaggi abbandonati per terra”, dice soddisfatto l’assessore all’Ambiente, Andrea Buccheri. “La linea dura sta dando i risultati sperati. Non si poteva più andare avanti confidando solo nel buon senso degli operatori. Multe e sanzioni hanno avuto l’effetto di far desistere gli ambulanti da comportamenti di superficialità e menefreghismo. Adesso concentreremo la nostra attenzione sul mercatino domenicale di piazza Santa Lucia che vive problemi simili a quelli che abbiamo dovuto affrontare e superare in piazzale Sgarlata”.

Soddisfazione viene espressa anche dall’assessore alle Attività produttive, Cosimo Burti. “L’azione di riorganizzazione del corretto conferimento dei rifiuti su piazza Sgarlata- dichiara Burti- fa parte di un programma più complesso di riorganizzazione generale del funzionamento di tutti i mercati cittadini. Ottenuti questi risultati sul primo, passeremo gradualmente ad attivare le stesse procedure su piazza Santa Lucia e su via De Benedictis”.

Furti nei cantieri edili, arrestata coppia di catanesi in trasferta: bloccati a Canicattini

Due catanesi, un uomo e una donna, sono stati arrestati a Canicattini Bagni. I Carabinieri, in sinergia con agenti di Polizia Municipale, hanno bloccato la 40enne Rosetta Milazzo e il 39enne Massimiliano Longhitano, sottoposto all'obbligo di soggiorno nel comune di Catania.

I due avrebbero perpetrato un furto presso un cantiere edile, da cui hanno asportato attrezzatura varia per un valore di circa 5.000 euro.

L'immediato intervento dei militari dell'Arma e della Polizia Municipale ha consentito di rintracciare e fermare i sospettati e recuperare la refurtiva che è stata restituita agli aventi diritto.

Le immagini dei filmati di video sorveglianza avrebbero immortalato i due in "azione". Non solo, avrebbero permesso di addebbitare loro anche analoghi colpi commessi sempre in cantieri edili di Canicattini e avvenuti nella mattina del 24 febbraio. Sono stati condotti in carcere, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Avola. Sequestrati articoli carnevaleschi venduti irregolarmente, multe per 1.600 euro

Agenti del Commissariato di Avola, hanno sequestrato circa 1000 articoli carnevaleschi di vario tipo, per un valore di 3.000 euro. E’ il bilancio dei controlli eseguiti in occasione del carnevale, al termine di verifiche disposte insieme alla Polizia Municipale. I trasgressori sono stati sanzionati per aver posto in vendita irregolarmente la merce sequestrata, per un totale di 1.600 euro.

Trotto. All'Ippodromo del Mediterraneo Ungaretti tiene a bada Tina

(c.s.) Successo a sorpresa per Ungaretti Ors, cercato e meritatamente trovato nel centrale Premio Penisole che, con i 5 anni ingaggiati sui selettivi 2200 metri, ha chiuso il convegno di trotto al Mediterraneo. Percorso affrontato in prima linea per l’allievo di Giuseppe Porzio Jr, guidato da Giuseppe Vitale. Ottenuta la leadership, poco dopo la prima fase di gara, la mantiene in maniera indiscussa fin sul traguardo. Il portacolori della Sc. Tre Assi spegne i riflettori sull’ atteso ritorno di una qualitativa Tina Turner che, nonostante provi a correre come di consueto da protagonista, oggi non regge il confronto con lo sbalorditivo

avversario e deve farsi bastare una seconda piazza. A un mese dal successo ottenuto nell’ultima uscita ufficiale, invece, il regolare Zum Lc deve accomodarsi sul terzo gradino del podio. Il sottoclou è legato al Premio Balcani, sesta in programma. Qui, tra i 4 anni, impegnati ancora sugli onerosi 2200 metri, spicca Ask Me Now. Svincolatasi del compagno di scuderia (Sc.Marocari) Albaricoque, che per un attimo la sfida in duello, non ha problemi con Giuseppe Porzio jr, questa volta in versione driver, a respingere l’ affondo della novità refenziata Alba dell’ Est, giunta seconda. Il marcatore è completato proprio da Albaricoque che, almeno riesce a difendere bene la terza moneta. Visibilità data a Gentleman e Proprietari nell’ arco del pomeriggio siracusano in sulky. Bocca di Rose e Pietro Vasta sono i leader indiscussi per tutti i 1600 metri previsti nel Premio Varanger, condizionata per cavalli di 3 anni . A tentare l’aggancio, sfruttandone la scia, ai 200 metri finali è Babar Boss, ma per mezza lunghezza di gap non completa la sua missione. Ci prova anche Bloody Mary Bar, ma non va oltre la terza piazza. Lodevolissima la prestazione di Sheila Boss nel Premio Kamcatka, che viaggia facile sotto i comandi dal suo proprietario Angelo Scuotto. Fa fatica ad avvicinarsi il gruppo. Ci prova Unionst e dall’ estrema retroguardia ci prova anche Ottavio Dl, ma Sheila ha fatto troppo bene i conti: i due vengono arginati al secondo e al terzo gradino del podio.

Studenti verso il ritorno in classe, i dirigenti: "evitate

baci, restate a casa se influenzati"

Le scuole siracusane si stanno preparando al ritorno in classe di studenti e insegnanti dopo le vacanze di Carnevale. In un fine settimana è cambiato, e di molto, lo scenario. Il Coronavirus ha fatto già sentire i suoi effetti con la sospensione delle gite, almeno fino al 15 marzo. Ma c'è da gestire anche il peso delle ultime notizie ed una certa confusione nelle procedure.

I dirigenti scolastici più attenti hanno inviato comunicazioni ai genitori ed al corpo docente. Sono soprattutto gli istituti comprensivi quelli che stanno mettendo in campo maggiore scrupolo. In alcune scuole elementari e medie, così, la prima ora di lezione sarà dedicata domani ai precetti fondamentali dell'igiene personale ed alla prevenzione della diffusione di raffreddori e influenze. Agli insegnanti anche il compito di aiutare i più piccoli a comprendere cosa sia questo coronavirus e come comportarsi. Tra le misure suggerite dai dirigenti scolastici, c'è quella di evitare i baci e gli abbracci, comuni tra gli alunni delle elementari, specie al rientro dopo un periodo di vacanza.

In caso di raffreddore o decimi di febbre, i dirigenti scolastici invitano gli studenti a rimanere a casa in via cautelativa. "Interrogazioni e compiti potranno essere recuperati più avanti", si legge in alcune delle comunicazioni inviate alle famiglie attraverso i tanti strumenti oggi disponibili. Stesso invito rivolto, in via prudenziale, agli insegnanti.

L'assessore regionale all'Istruzione, Roberto Lagalla, fa sapere che "ogni determinazione riguardante eventuali sospensioni delle attività didattiche sarà assunta dall'Unita di crisi regionale, coordinata dal presidente Musumeci che, per la gestione dell'emergenza sanitaria in corso, é in costante contatto con le autorità nazionali".

Si ripopola la baraccopoli di Cassibile, la richiesta: controlli sanitari e di ordine pubblico

A Cassibile si ripopola la baraccopoli nei campi accanto allo svincolo autostradale ed al borgo vecchio, all'ingresso sud della frazione siracusana. I braccianti agricoli stagionali, soprattutto stranieri, iniziano ad arrivare da diverse zone d'Italia e per casa trovano soluzioni di fortuna, senza servizi igienici.
Per costruire le baracche dove rifugiarsi nella notte, dopo la giornata di lavoro, viene utilizzato ogni genere di materiale di fortuna. E tra i residenti si riaffacciano vecchie e mai sopite preoccupazioni. A cui da voce l'ex presidente della circoscrizione, Paolo Romano. "Pochissimi controlli ed evidenti carenze igienico-sanitarie", spiega prima di chiedere che il campo abusivo venga smantellato, sanificando l'area, prima che la baraccopoli si espanda.

Siracusa. In garage droga e materiale esplodente

illegale: ai domiciliari un 25enne

Agenti della Squadra Mobile della Questura di Siracusa hanno arrestato Gianmarco Meomartini. Il 25enne è accusato di detenzione illecita di sostanze stupefacenti e detenzione illecita ed omessa denuncia di materiale esplodente.
Gli agenti hanno eseguito una perquisizione domiciliare e all'interno del garage nella disponibilità del ragazzo hanno rinvenuto circa 7 grammi di marijuana, tre piante di marijuana, del liquido concimante ed altro materiale per la coltivazione, un foglio di carta con indicata la procedura per la coltivazione delle piante, un bilancino di precisione e materiale per il confezionamento.
Inoltre, sono stati rinvenuti diversi manufatti ed artifizi esplodenti di diversa natura per un totale di circa 7 chili e materiale utile per il loro utilizzo che, oltre ad essere detenuto illegalmente, era stato custodito violando le più elementari norme di prudenza e sicurezza. Infatti il materiale è stato trovato all'interno di un armadio metallico con le ante aperte e parzialmente all'esterno dall'originario confezionamento.
Il materiale esplodente si trovava a ridosso di una tenda serricola dedicata alla coltivazione delle piante di marijuana, in presenza di un rudimentale sistema di alimentazione elettrica ad alto rischio di incendio.
Il 25enne è stato posto ai domiciliari.

Siracusa. Cocaina e marijuana non sfuggono al fiuto del cane Maui: un arresto

Il fiuto dal cane Maui ha messo gli agenti sulla traccia giusta. E durante una mirata perquisizione domiciliare, i poliziotti della Squadra Mobile di Siracusa hanno arrestato Corrado Cascione, avolese di 37 anni. Dovrà rispondere di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente.
Con l'ausilio del cane Maui gli agenti hanno rinvenuto 13 involucri di cocaina per un peso di circa 3 grammi ed 1 involucro contenente circa 3 grammi di marijuana. Inoltre, sono stati rinvenuti materiale per il confezionamento e materiale per la cottura della cocaina.
Cascione, dopo le incombenze di rito, è stato accompagnato nella sua abitazione in regime di arresti domiciliari.

Coronavirus, i sindaci del siracusano: "chi arriva da zone gialle avvisi"

I sindaci del siracusano si adeguano alla comunicazione disposta dal Presidente della Regione in relazione all'emergenza Coronavirus. Al momento, in attesa del vertice convocato per oggi alle 18 con il coinvolgimento dei prefetti dell'Isola, a coloro che faranno o hanno fatto da poco rientro in Sicilia e provengono della cosiddette zone gialle viene consigliato di "mettersi in contatto con il proprio medico di famiglia e di osservare, in via prudenziale, un'auto

quarantena volontaria di 14 giorni nella propria abitazione”.
Sono definite zone gialle: Lombardia, Veneto, Piemonte, Liguria, Trentino Alto Adige, Friuli-Venezia-Giulia ed Emilia-Romagna.
Si ribadisce che oggi alle 18 è stata convocata in Regione una riunione con i prefetti dell’Isola “per coordinare le iniziative necessarie da adottare nella emergenza nazionale del Coronavirus”.

foto: interno aeroporto di Catania

Attenti alla fake: le scuole non sono al momento chiuse per prevenzione Coronavirus

C’è voluta una smentita ufficiale della Presidenza del Consiglio dei Ministri per bloccare l’avanzata della notizia della chiusura delle scuole di ogni ordine e grado in Italia. Una fake news che non ha risparmiato nessun territorio, al punto che sui canali social, Palazzo Chigi è dovuto intervenire. “La Presidenza del Consiglio smentisce le notizie che stanno circolando in queste ore su una presunta chiusura, per decisione del presidente Giuseppe Conte, di tutte le scuole di ogni ordine e grado. Le decisioni e le misure adottate dal governo vengono comunicate attraverso i canali e le fonti ufficiali, alle quali si prega far riferimento”, il testo della smentita.
Anche la Regione Siciliana, attraverso i suoi canali social, ha condiviso la comunicazione. Anche il sindaco di Palermo, Leoluca Orlando, ha rimandato ad ogni decisione governativa l’eventuale chiusura delle scuole nel capoluogo di regione

dopo il caso della turista bergamasca positiva al coronavirus. A Siracusa qualche buontempone aveva “corretto” il messaggio pubblicato ieri dal sindaco Francesco Italia aggiungendo che tutte le scuole siracusane sarebbero state chiuse dal 26 febbraio a tempo indeterminato. Una evidente fake news, lo scherzo (di pessimo gusto) di un buontempone in tempi in cui la responsabilità dovrebbe essere la bussola di ognuno.